

Rubrica Ruote d'Italia curata dal Segretario Generale di **Fai-Conftrasporto Carlotta Caponi**.

Roma, 23 febbraio 2026

Care Imprenditrici, Cari Imprenditori,

Desidero aprire questa rubrica con una notizia di rilievo per il nostro settore.

Il 17 febbraio 2026 **Amedeo Genedani è stato eletto Vice Presidente del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale degli Autotrasportatori**: ad un Amico con cui abbiamo condiviso, pur da posizioni associative talvolta differenti, importanti battaglie a tutela dell'autotrasporto, rivolgo le mie più sincere congratulazioni. La sua elezione rappresenta un riconoscimento significativo per il lavoro svolto in questi anni al servizio della categoria.

Questo incarico conferma come, al di là delle legittime differenze associative, nei momenti decisivi il settore sappia esprimere unità e responsabilità nei luoghi istituzionali che contano.

Entrando nel merito dell'attività parlamentare, le Commissioni riunite I e V della Camera dei Deputati hanno proseguito l'iter di esame degli emendamenti al decreto legge **"milleproroghe"**, approvando – su sollecitazione della nostra Federazione – tre interventi di particolare rilievo per le imprese associate.

Trasporti eccezionali.

È stata prevista una proroga dell'entrata in vigore delle linee guida, fissando il nuovo termine al 30 marzo 2026 e subordinandone l'efficacia al completamento dei necessari passaggi formali, compreso il coinvolgimento dell'Archivio nazionale delle opere pubbliche (AINOP), nonché al loro aggiornamento. La sospensione non potrà comunque superare il 31 dicembre 2027. Entro il 30 giugno 2027 dovrà inoltre essere definito il Piano nazionale per i trasporti in condizione di eccezionalità, con l'individuazione di corridoi dedicati.

Geolocalizzazione dei mezzi che trasportano rifiuti pericolosi.

È stato differito al 30 giugno 2026 il termine a partire dal quale la disponibilità di sistemi di geolocalizzazione diventerà requisito di idoneità tecnica per l'iscrizione alla categoria 5 dell'Albo nazionale gestori ambientali.

FIR digitale.

È stata infine introdotta una moratoria fino al 15 settembre 2026 sull'applicazione delle sanzioni connesse al FIR digitale, limitatamente alla mancata o incompleta trasmissione dei dati contenuti nei formulari di identificazione dei rifiuti.

Un risultato concreto, ottenuto grazie a un lavoro attento e costante nelle sedi istituzionali competenti, condotto con determinazione nell'esclusivo interesse della categoria.

Rispetto ad alcuni proclami delle scorse settimane, mi verrebbe da dire: non dire gatto se non l'hai nel sacco... La FAI – quella che, notoriamente, lavora – è abituata a dare notizie solo quando sono certe, solo dopo averle consolidate, solo dopo aver fatto fino in fondo la propria parte. Le fughe in avanti non hanno mai portato buoni risultati, soprattutto quando si tratta di norme che incidono concretamente sull'operatività delle imprese.

Serietà, concretezza e responsabilità: è questo il metodo che continueremo a seguire.

Un caro saluto!

Carlotta Caponi
Segretario Generale FAI